



Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Lodi

STILI DI VITA
...
PRATICAMENTE

***Piccolo manuale
per vivere il Vangelo
nella società dei consumi.***

Edizione settembre 2005

Introduzione

La società in cui viviamo è dominata dall'economia ed imperniata sul consumismo: questa situazione è apparentemente fonte di un benessere sempre maggiore per noi e per le nostre famiglie, ma non possiamo chiamarci seguaci di Gesù Cristo se chiudiamo occhi e orecchie, facendo finta di non sapere che il nostro stato di privilegio è al tempo stesso frutto e causa della miseria in cui vive la maggioranza dell'umanità, che per lo più abita nel Sud del mondo.

Forse è scontato, ma diciamocelo lo stesso: prima di tutto vengono l'apertura, l'accoglienza, l'attenzione alle situazioni di bisogno delle persone che vivono accanto a noi, che magari incontriamo tutti i giorni, la disponibilità a fare la nostra parte, a portare i pesi gli uni degli altri. Se ci pensiamo bene, scopriamo però che, nonostante tutto l'impegno, non siamo immuni dalle influenze negative della società in cui viviamo e che buona parte (spesso tanta parte) delle nostre attività, delle nostre energie, delle nostre aspirazioni, è rivolta alla ricerca di un maggior benessere attraverso il guadagno ed il consumo.

L'obiettivo di questo sussidio è quello di fornire, a noi che godiamo di un discreto benessere, indicazioni e riferimenti pratici per l'utilizzo di alcuni strumenti ormai consolidati, che possono aiutarci a camminare insieme sulla via del Vangelo vissuto nella vita quotidiana.

Non si tratta di un cammino che possiamo percorrere da soli, né come persone né come singole famiglie: la strada è quella della sobrietà (povertà è un termine un po' troppo impegnativo per noi che viviamo in una società benestante e spesso opulenta?), della solidarietà, della condivisione.

Istruzioni per l'uso

Il sussidio è composto da cinque schede che forniscono informazioni sui seguenti argomenti:

- consumo critico;
- commercio equo e solidale;
- gruppo d'acquisto solidale;
- finanza etica;
- bilanci di giustizia.

Prossimamente verranno preparate ed aggiunte altre schede, sempre di taglio pratico, relative al turismo responsabile ed allo scambio dei servizi (banca del tempo).

Ogni scheda è strutturata in cinque parti.

Cosa possiamo fare ?

Proposte ed indicazioni pratiche.

A chi possiamo rivolgerci ?

Persone di riferimento, luoghi, indirizzi, numeri di telefono, e-mail.

Perchè dovremmo farlo ?

Motivazioni all'agire.

Hanno detto ... hanno scritto ...

Provocazioni Evangeliche e citazioni interessanti.

Dove trovare maggiori informazioni ?

Bibliografia: libri, guide, documenti e riferimenti a siti Internet.

Documentazione e riferimenti comuni

- ❑ Il libretto “Avete sentito ... ma io vi dico” (Un modo più giusto comincia da te – proposte di stile di vita) redatto a cura del Centro Missionario di Lodi nella Quaresima del 1998.
- ❑ Il libro “Giusto Movimento”, di Andrea Saroldi, Ed. EMI 1997
- ❑ Il libro “Fa’ la cosa giusta!” (Guida pratica al consumo critico e agli stili di vita sostenibili a Milano e in Lombardia), di autori vari, Ed. Berti – Terre di mezzo 2001 (è in fase di preparazione una edizione aggiornata).
- ❑ Il sito web dell’Azione Cattolica di Lodi <http://ac.diocesi.lodi.it> , con la copia aggiornata di questo sussidio ed i collegamenti ai documenti ed ai siti web citati.
- ❑ Il sito web dell’ EDITRICE MISSIONARIA ITALIANA www.emi.it .
- ❑ Il sito web della Rete di Lilliput www.retelilliput.org .
- ❑ Il centro diocesano di AC può essere contattato per qualsiasi necessità o chiarimento : e-mail lodiaci@pmp.it ; Tel./Fax 0371 / 51002 – 420332. Idem per i referenti della presidenza diocesana di AC, Chara e Romolo Macchetta : e-mail macchetta@davide.it ; Tel.0382/77403 .

Consumo critico

Cosa possiamo fare ?

- ❑ Nella scelta dei prodotti da acquistare, non fermarsi alla qualità, al prezzo, alla pubblicità, alla comodità di approvvigionamento, ma cercare di dare il giusto peso all'impatto sociale (salvaguardia della dignità e della salute del produttore), all'impatto ecologico, alla trasparenza d'informazione sul ciclo di produzione e commercializzazione.
- ❑ Scegliere di acquistare i prodotti del **Commercio equo e solidale**¹.
- ❑ Partecipare agli acquisti del **Gruppo d'Acquisto Solidale Lodigiano**² (GAS Lodi).
- ❑ Scegliere per gli altri acquisti i prodotti ed i fornitori in base a criteri etici, consultando la *Guida al consumo critico*, o il *Guidino*.
- ❑ Partecipare all'Operazione **Bilanci di Giustizia**³.

A chi possiamo rivolgerci ?

- ❑ Ai riferimenti del **Gruppo d'Acquisto Solidale Lodigiano** (vedi scheda).
- ❑ Alle botteghe **Commercio equo e solidale** (vedi scheda), dove si possono trovare anche le guide al consumo critico.
- ❑ Ai riferimenti dell'operazione **Bilanci di Giustizia** (vedi scheda).

Perché dovremmo farlo ?

- ❑ Perché il gesto di fare la spesa non è un'azione priva di significato, un atto privato che riguarda solo il consumatore, i suoi gusti, i suoi desideri, il suo portafoglio.
- ❑ Noi, che abbiamo la possibilità di consumare, deteniamo un potere: se non lo esercitiamo, o lo esercitiamo male, lasciando che altri guidino le nostre scelte secondo criteri individualistici ed edonistici, siamo corresponsabili della grave situazione di ingiustizia fra i pochi ricchi ed i molti poveri, nel nord e nel sud del mondo.
- ❑ Il potere è la capacità di influenzare in modo determinante persone o situazioni, oltre a rappresentare la possibilità concreta di fare qualcosa. Il consumatore è chi consuma, vale a dire chi sul mercato domanda beni e servizi ed è disposto a pagare un prezzo per essi. Il momento fondamentale in cui il consumatore può esercitare il proprio potere è rappresentato dall'atto d'acquisto. La forza apparentemente senza limiti

¹ Vedi scheda *Commercio equo e solidale*

² Vedi scheda *Gruppo d'Acquisto Solidale*

³ Vedi scheda *Bilanci di Giustizia*

delle imprese produttrici, in modo particolare delle società multinazionali, ha in realtà una debolezza intrinseca in quanto la capacità di sviluppare business e di creare profitto dipende principalmente dal comportamento dei consumatori nel momento in cui acquistano prodotti o servizi.

Hanno detto ... hanno scritto ...

²² Poi disse ai discepoli: «Per questo io vi dico: Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete; né per il vostro corpo, come lo vestirete. ²³ La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. ²⁴ Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre. Quanto più degli uccelli voi valete! ²⁵ Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? ²⁶ Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? ²⁷ Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. ²⁸ Se dunque Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più voi, gente di poca fede? ²⁹ Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: ³⁰ di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. ³¹ Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta. (Luca 12,22-31)

⁵⁴ Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. ⁵⁵ E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade. ⁵⁶ Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? ⁵⁷ E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? (Luca 12, 54-57)

“Ricordatevi che votate ogni volta che andate in banca o al supermercato.” (Alex Zanotelli)

“Per scegliere è necessario sapere” (Francesco Gesualdi, coordinatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo)

Dove trovare maggiori informazioni ?

- ❑ Il mensile **ALTREconomia** (sito web www.altreconomia.it).
- ❑ La “Guida al consumo critico”, del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Ed. EMI 2003 (ultima versione aggiornata).
- ❑ La “Miniguia al consumo critico e al boicottaggio”, a cura del Movimento Gocce di Giustizia, Ed.Coop.S.P.E.S. Padova.
- ❑ Una presentazione powerpoint del consumo critico e delle sue motivazioni sul sito <http://www.bilancidigiustizia.it> .

Commercio equo e solidale

Cosa possiamo fare ?

- ❑ **Acquistare nelle botteghe del Commercio equo e solidale** ed invitare a farlo anche parenti ed amici. Fra i prodotti disponibili ce ne sono parecchi di uso quotidiano.

ALIMENTARI
Caffè macinato, per espresso, in grani, da agricoltura biologica
Tè
Infusi, tisane, camomilla, karkadè
Guaranà
Cacao
Cioccolata (tavolette)
Ciki (chicchi di uvetta, anacardi, arachidi, quinoa ricoperti di cioccolato)
Ciocolatini
Crema spalmabile alle nocciole
Zucchero integrale di canna
Miele
Spezie (pepe, cannella, curry, chili, noci moscate, chiodi di garofano, zenzero, combinazioni varie ...)
Cereali (quinoa, riso, soia, cous cous, ...)
Pasta alla quinoa
Legumi (fagioli secchi, ceci, lenticchie, ...)
Muesli alla frutta, cioccolato e quinoa
Funghi secchi
Marmellate
Biscotti (al miele, cioccolato, anacardi, noci cajou, ...)
Caramelle (menta, frutta, miele, caffè, cacao, guaranà)
Torrone e torroncini
Barrette energetiche (sesamo, noci, cioccolato e quinoa)
Uvetta passa
Noci dell'Amazzonia

Anacardi tostati e salati
Mix di frutta essiccata
Banana chips (fettine di banana essiccate)
Ananas a fette in sciroppo
Banane (fresche)
Succo di arancia e di pompelmo
Bibite a base di tè, o karkadè, o mix tropicale
Sciroppo di guaranà
ARTIGIANATO
Stoviglie in legno e in ceramica
Bicchieri in vetro riciclato
Cesti e mobiletti in fibre naturali
Tovaglie e copriletti
Altri articoli domestici
Articoli da regalo (foulard, gioielli, statue, arazzi)
Cartoleria
Bomboniere
Giocattoli
Borse, borsette
Capi d'abbigliamento
Accessori per abbigliamento
Strumenti musicali
Candele
Incensi
Saponette
Oli essenziali
Profumi ed aromi naturali

- **Impegnarci per sostenere una distribuzione più capillare ed incisiva:**
 - Verificare se nel territorio della parrocchia ci sono già persone che, da sole o associate, attuano o promuovono il commercio equo: in caso affermativo stabilire o approfondire un rapporto di collaborazione.
 - almeno due volte all'anno un banco vendita in parrocchia.
 - Soprattutto nei paesi, verificare se fra i "negozi rionali" ce n'è qualcuno disponibile a diventare punto di riferimento per l'acquisto dei prodotti di uso ricorrente.
 - In alternativa (o a complemento) si potrebbe fare quanto necessario perché il bar del proprio oratorio diventi punto di riferimento per

l'acquisto dei prodotti di uso ricorrente da parte delle famiglie (caffè, tè, zucchero, tisane, spezie, cioccolato, biscotti, ...). Le ordinazioni potrebbero essere raccolte da chi presta servizio al bar e scritte su un modulo predisposto. Con periodicità almeno settimanale un responsabile (anche a turno, purché con regolarità) si reca a fare gli acquisti presso la bottega Nord-Sud a Lodi o Sant'Angelo e consegna la merce al bar. Ogni famiglia ritira e paga la propria ordinazione al bar entro la settimana successiva; nella stessa occasione può anche ordinare altri prodotti.

- In ogni caso promuovere e/o sostenere la rivendita dei prodotti del commercio equo nel bar del proprio oratorio. In modo particolare il caffè, il tè, i dolci, il cioccolato del commercio equo non dovrebbero avere alternative ... in un oratorio ...

A chi possiamo rivolgerci ?

Le botteghe del commercio equo nel Lodigiano e dintorni			
Nome Bottega	Indirizzo	Località	Telefono
Nord - Sud	Via Garibaldi 53/a	Lodi	0371 422419
"	Via Umberto I, 12	S.Angelo Lod.	338 2315998
La Siembra	Via S.ta Chiara 52	Crema (CR)	0373 250670
Pecora Nera	Via Calzolari 63/65	Piacenza	0523 322790
C.A.F.E.	Corso Garibaldi 22/b	Pavia	0382 21849
Ad Gentes	Via Teodolinda 20	Pavia	0382 25243
CTM Treviglio	Via Roma 10/int.	Treviglio (BG)	0363 46970
Chico Mendes	Corso San Gottardo 16	Milano	02 54107745
"	Via Taormina 40 angolo via Murat	Milano	02 60830158
"	Viale Corsica angolo Via Lomellina	Milano	02 70125986
"	Via Padova 58	Milano	02 54107745
"	Via Sabotino 13	Milano	02 58307473
"	Via Giambellino 79	Milano	02 472709
"	Via Canonica 24	Milano	02 33605435
Chico bar	Via Ollearo 5	Milano	02 39257078
Cose dell'altro mondo	Ripa di Porta Ticinese 47	Milano	02 8395337
"	Via Solari 3	Milano	02 89401735

Supermercati e negozi dove trovare i prodotti del commercio equo

Coop	Centro commerciale	Lodi	
Natura Ghiotta	Corso Roma, 129	Lodi	
I Germogli	Via Guido Rossa, 14	Lodi	
Margherita (Conad)	Via XX Settembre 29	S.Angelo Lodigiano	
Famila	Centro commerciale	S.Angelo Lodigiano	
Madre Natura	Via Garibaldi 1	Casalpusterlengo	
Conad	Centro commerciale	Casalpusterlengo	
Auchan	Via Emilia 100	S.Rocco al Porto	
Ipercoop	Centro commerciale	Crema	
Coop	Viale Campari	Pavia	
Esselunga	Viale C.Battisti	Pavia	

Perché dovremmo farlo ?

- ❑ Il commercio equo e solidale permette ai consumatori di sostenere processi di auto-sviluppo nel Sud del mondo, con il semplice ma regolare (non sporadico) acquisto di prodotti di qualità.
- ❑ Perché il principio di fondo del commercio equo e solidale è di garantire alle cooperative produttrici del Sud del mondo un compenso equo del loro lavoro. Nel commercio ordinario, invece, questo obiettivo è ostacolato sia dalla presenza di commercianti locali e internazionali che esercitano una mediazione strangolatrice, sia dall'altalena dei prezzi delle materie prime quotate in borsa.

Hanno detto ... hanno scritto ...

¹⁹ C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. ²⁰ Un mendicante, di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta, coperto di piaghe, ²¹ bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe. (Luca 16, 19-21)

“Con quale coraggio si può parlare di civiltà multirazziale e multiculturale, se questo nostro mondo del privilegio, imponendo i suoi modelli di sviluppo, tiene fuori dal suo perverso gioco di espropriazione l'ottanta per cento dell'umanità?”
(Don Tonino Bello)

“Più che vendere un prodotto condividiamo un’idea. Migliaia e migliaia di artigiani e volontari delle Botteghe del Mondo per una rete di commercio equo e solidale.” (Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace)

“Tramite il commercio equo e solidale, in primo luogo riesco a sopravvivere come agricoltore, non soffro più la fame, i prezzi che mi vengono garantiti sono stabili ed equi – una cosa che con la maggior parte delle altre aziende non accade – e le esigenze qualitative sono superiori. Ho servizi adeguati, pozzi per l’acqua potabile, stabilimenti puliti. Ho cambiato molte cose e posso vivere più serenamente.” (Hortensia Beltran Tenguel, della cooperativa El Guabo, in Ecuador, quella delle “banane scatenate”)

“...il commercio equo e solidale non ceda al canto ammaliatore delle sirene del sistema, non si trasformi in un’altra trappola per aiutare gli italiani a consumare di più. Non permettete che sia la logica del mercato a dettare legge dentro il mondo alternativo delle Botteghe del mondo.” (Alex Zanotelli)

Dove trovare maggiori informazioni ?



- ❑ Il sito web CTM www.altromercato.it .



- ❑ Il sito web Roba dell'Altro Mondo www.robaweb.com .
- ❑ Il sito web della coop. Chico Mendes www.chicomendes.it .

- ❑ Il libro “Lettera a un consumatore del Nord”, a cura del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Ed. EMI 1990-1994
- ❑ Il libro “Verso sud”, a cura di Simonetta Lorigliola, Ed. CTM 2003



Gruppo di Acquisto Solidale Iodigiano

Cosa possiamo fare ?

Partecipare agli acquisti

Chi può acquistare?	Chi condivide motivazioni ed obiettivi del GAS, maturando un atteggiamento "solidale" di fiducia e collaborazione.
Cosa si può acquistare?	Vedi Allegato Prodotti
Quando acquistare?	Quando le persone di riferimento propongono l'ordine, specificando cosa si può acquistare e quanto costa.
Come fare gli ordini?	Rivolgendosi via e-mail o per telefono alle persone di riferimento
Quanto costa?	Le persone di riferimento, nel proporre l'ordine, comunicano anche i prezzi, senza alcun ricarico su quelli praticati dal fornitore, eccezion fatta per le spese di trasporto significative.
Quando si paga?	Al momento del ritiro della merce, ognuno paga tutta la merce che ritira, anche quella da ridistribuire ad altri.
Come ritirare la merce?	E' compito delle persone di riferimento per ogni zona consegnare la merce presso un recapito in ciascun paese.

Partecipare alla gestione

- Facendo da riferimento per il ritiro e la distribuzione della merce nel proprio quartiere, o nel proprio paese e nei paesi vicini.
- Facendo da riferimento per la raccolta degli ordini nel proprio quartiere, o nel proprio paese e nei paesi vicini.
- Collaborando nella gestione di un ordine periodico, raccogliendo le informazioni del produttore e mantenendo i rapporti con lui.

Segnalare produttori che condividono lo spirito del GAS

Coinvolgere altre persone, altre famiglie negli acquisti e/o nella gestione

A chi possiamo rivolgerci ?

Riferimenti GAS Lodi sul territorio

Zona	Persone di riferimento	Telefono/e-mail
Lodi città	Roberta e Luciano Emmanuele	0371-422553 emmanlu@yahoo.com
Fuori Lodi	Chiara e Romolo Macchetta	0382-77403 macchetta@davide.it
Casale e Codogno	Simona e Simone Venosta	0377-919392 simone.venosta@libero.it

Perché dovremmo farlo ?

- ❑ Un gruppo d'acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà che parte dai membri del gruppo e si estende ai piccoli produttori che forniscono i prodotti, al rispetto dell'ambiente, ai popoli del Sud del mondo e a coloro che - a causa della ingiusta ripartizione delle ricchezze - subiscono le conseguenze inique di questo modello di sviluppo.
- ❑ Il gruppo aiuta a non sentirsi soli nella propria critica al consumismo, a scambiarsi esperienze ed appoggio, a verificare le proprie scelte, offrendo una alternativa praticabile da subito.
- ❑ Insieme ci si occupa di ricercare nella zona produttori (meglio se piccoli) rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, di raccogliere gli ordini tra chi aderisce, di acquistare i prodotti e distribuirli.

Hanno detto ... hanno scritto ...

⁴⁴ Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; ⁴⁵ chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶ Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, ⁴⁷ lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. (*Atti degli Apostoli 2, 44-47*)

“Mano a mano che uno si converte, deve rendersi conto che o cambierà le strutture che lo circondano, oppure saranno le strutture a farlo ritornare quel “pagano” che era. Non c’è Pasqua se non riusciamo a coniugare il personale con il sociale perché vinca la Vita” (*Alex Zanotelli*)

“I gusti, i sapori e gli odori diventano più ricchi se riusciamo a ritrovare insieme, in una concezione ampia di benessere, la nostra salute, la difesa dell’ambiente, la solidarietà verso chi lavora e l’amore per i nostri figli. E’ una rivoluzione composta di piccoli gesti: mangiare, vestire, fare la spesa...” (*Andrea Saroldi*)

Dove trovare maggiori informazioni ?

Il sito web dei GAS in rete www.retegas.org .

Il documento base <http://www.retegas.org/upload/dl/GASDocumentoBase.PDF>

Il libro “Gruppi di Acquisto Solidali” di Andrea Saroldi, Ed.EMI 2001.



Cosa possiamo fare ?

Abbiamo parecchie possibilità di scelta ...

- ❑ Sottoscrivere certificati di deposito della Banca Popolare Etica: permettono di vincolare i propri risparmi e l'uso che ne verrà fatto da un minimo di 6 ad un massimo di 60 mesi. Ci sono certificati di deposito speciali, collegati direttamente a determinati progetti o aree di intervento (come il certificato di deposito "per il sud del mondo"). Il taglio minimo è di 1000 euro e si può scegliere l'applicazione di un tasso di interesse inferiore a quello previsto, per agevolare maggiormente coloro che fruiranno del denaro.
- ❑ Spostare il nostro conto corrente sulla Banca Popolare Etica : si tratta di una scelta che garantisce l'impiego etico del denaro depositato, permettendo una gestione della liquidità adeguata alle esigenze personali e famigliari nella vita quotidiana. Può essere movimentato con bonifici tra banche, con l'uso della Carta Bancomat e della Carta di Credito, ma non è disponibile il libretto degli assegni bancari.
- ❑ Diventare soci di Banca Etica, sottoscrivendo un minimo di 5 azioni del valore di 51,64 Euro ciascuna, non solo per essere partecipi in prima persona, ma anche perché il numero e l'importo dei finanziamenti che Banca Etica effettua per sostenere i progetti e le iniziative sociali è strettamente legato al valore del capitale sociale (la banca può erogare finanziamenti per un importo pari ad otto volte il suo capitale).
- ❑ Diventare soci della Coop.Chico Mendes e indirizzare il nostro risparmio verso il sostegno diretto del commercio equo e solidale.
- ❑ Diventare soci di MAG2 Finance e indirizzare il nostro risparmio verso il sostegno diretto del microcredito e di associazioni/cooperative che sono esclusi dal sistema creditizio tradizionale e che svolgono attività di rilevanza sociale, ambientale, culturale.

Se abbiamo disponibilità finanziarie e vogliamo comunque ottenere dai nostri investimenti una buona resa economica, scegliamo i fondi di investimento di Etica SGR, la società di gestione del risparmio nata da un'idea di Banca Etica per indirizzare gli investimenti finanziari delle famiglie e delle istituzioni verso le imprese e gli Stati più attenti alle conseguenze sociali e ambientali delle loro azioni.

Se i legami con la nostra banca sono troppo consolidati per poter considerare seriamente delle alternative, cerchiamo almeno di avvalerci dei prodotti finanziari etici che ormai anche diverse banche tradizionali sono in grado di proporre.

A chi possiamo rivolgerci ?

- ❑ Il PUNTO INFORMATIVO FINANZA ETICA, tutti i sabati, dalle 10 alle 12 a Lodi in via Legnano 23 P.2.
- ❑ Il PUNTO INFORMATIVO FINANZA ETICA presso il centro S. Antonio di Casalpusterlengo.
- ❑ I riferimenti per Banca Popolare Etica e MAG:

Banca Etica Sede centrale	Piazzetta Forzatè, 2 35137 Padova	Tel. 049 877.1111 Fax 049 664.922 posta@bancaetica.com
Banca Etica Filiale di Milano	Via Spallanzani 16 (ingresso via Melzo) - Milano	Tel. 02 2951.7472 Fax 02 2940.1155 ufficio.milano@bancaetica.com
Chico Mendes Ufficio finanza solidale	Corso Lodi 47 – Milano mercoledì (15.30-19.30) e sabato (9.30-13.00)	Tel. e Fax 02 5410.7745 cell. 339.8076462 finanza@chicomendes.it
Mag2 Finance	Via Angera 3 (ingresso anche da Via Belgirate 15) - Milano	Tel. 02 6696355 Fax 02 6697728 magfin@tiscali.it

Perché dovremmo farlo ?

- ❑ Le dimensioni della finanza internazionale hanno raggiunto livelli elevatissimi; tuttavia si stima che circa il 90% delle transazioni in borsa è relativo alla trasmissione di titoli già esistenti, mentre solo il 10% è diretto verso gli investimenti reali e serve dunque a finanziare l'attività reale.
- ❑ L'attività speculativa non si limita a cogliere le occasioni di profitto offerte dalla logica del mercato. Oggi gli speculatori internazionali sono i veri protagonisti del mercato monetario mondiale, determinando con le loro scelte l'andamento di una valuta e dell'intera economia ad essa collegata.
- ❑ Oggi, più che in passato, ad arricchirsi sono coloro che sono già ricchi, perché possono far fruttare le risorse finanziarie di cui dispongono spostandole da un punto all'altro del pianeta.
- ❑ Tra le società multinazionali e le banche o altri istituti finanziari esiste un nesso strettissimo. Le grandi banche sono tra i principali sostenitori delle concentrazioni e fusioni delle società multinazionali che dominano il mercato.

- ❑ La Banca Popolare Etica e le MAG sono veicoli per la gestione etica e trasparente del risparmio e degli investimenti finanziari: consentono di vincolare l'uso che viene fatto del risparmio e di finanziare attraverso il microcredito ed il commercio equo le attività produttive nel Sud del mondo.

Hanno detto ... hanno scritto ...

¹⁵ E disse loro: «Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza la sua vita non dipende dai suoi beni». ¹⁶ Disse poi una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un buon raccolto. ¹⁷ Egli ragionava tra sé: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti? ¹⁸ E disse: Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò di più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. ¹⁹ Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia. ²⁰ Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà? ²¹ Così è di chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio». (Luca 12,15-31)

“Avido è colui che non si contenta del necessario e ladro è colui che toglie agli altri quanto è loro”. (Basilio)

“Quel Bambino che è nato fuori le mura, può ancora nascere in quel vostro mondo opulento?” (Alex Zanotelli)

Dove trovare maggiori informazioni ?

- ❑ Il sito web di Banca Popolare Etica www.bancaetica.com .
- ❑ Il sito web di Etica Società Gestione Risparmio www.eticasgr.it .
- ❑ Il sito web di MAG2 Finance (Milano) www.mag2.it .
- ❑ Il sito web <http://www.chicomendes.it/coop/finanza.php> .
- ❑ Il “Manuale del risparmiatore etico e solidale”, a cura di Irene Ghizzoni, Ed.Berti – ALTREconomia 2003 .



Bilanci di giustizia

Cosa possiamo fare ?

- ❑ Cercare non solo di ridurre, ma di “spostare” i nostri consumi, seguendo criteri etici ed ecologici.
- ❑ Fissare nel tempo obiettivi concreti e verificabili (vedi **Allegato Obiettivi**).
- ❑ Segnalare su un bilancio mensile le scelte, gli eventi e le spese conseguenti.
- ❑ Non da soli, non solo la nostra famiglia, ma insieme ad altre famiglie che vogliono percorrere la stessa strada.

A chi possiamo rivolgerci ?

A Lodi non c'è ancora un gruppo di riferimento, anche se alcune famiglie che partecipano al GAS ed all'esperienza “Famiglie solidali” sono intenzionate ad avviare un'esperienza nel 2004.

Chiara e Romolo Macchetta, che per ora non sono direttamente collegati all'Operazione BdG, hanno predisposto e stanno usando da oltre un anno un semplice programma per computer che ricava il bilancio mensile dalla registrazione delle spese quotidiane, anche se limitatamente ai soli obiettivi che si decide di tenere sotto controllo.

I riferimenti operativi più vicini a noi sono i seguenti:

Città	Persone di riferimento	e-mail
Crema	Romano Dasti	rdasti@tiscalinet.it
Villasanta MI	Ezio Frigerio e Marisa Motta	marisa.motta@libero.it
Cremona	Cortesi Paolo e Alessia	bilanci.cremona@libero.it
Vigevano PV	Ricci Matteo e Francesca	riccigra@libero.it

Perché dovremmo farlo ?

- ❑ Per verificare se e quanto sono marginali le scelte etiche improntate al Vangelo rispetto al nostro stile di vita.
- ❑ Per camminare insieme, nel tentativo di cambiare il nostro stile di vita passo dopo passo, perseguendo uno dopo l'altro obiettivi ben precisi, evitando di vagare senza meta ...

Hanno detto ... hanno scritto ...

² Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: ³ «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴ Beati gli afflitti, perché saranno consolati. ⁵ Beati i miti, perché erediteranno la terra. ⁶ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷ Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰ Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹ Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹² Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi. (Matteo 5, 2-12)

“La legge economica di oggi è: produrre, produrre, produrre sempre di più, per vendere sempre di più. Così dove andiamo a finire? Quando ci fermeremo, signore? Quando cominceremo a capire che il problema sta qui: fino a quando i tre quarti dell’umanità si trovano in situazione di bisogno e soltanto un quarto possiede quasi tutte le ricchezze della terra, la pace non ci sarà mai” (Don Tonino Bello)

“Il senso dei beni materiali riposa nei beni immateriali, ma l’abbondanza dei beni materiali elimina quelli immateriali. Questi ultimi infatti li possiamo produrre solo noi: sono le nostre relazioni sociali, la nostra spiritualità, la nostra creatività. Queste cose determinano la qualità della vita. Hanno però bisogno della nostra attenzione. Ma questa viene del tutto assorbita dai beni materiali, se noi aspiriamo troppo ad essi e ne possediamo troppi.” (Gerhard Scherhorn relazione introduttiva all’incontro annuale delle famiglie aderenti ai Bilanci di Giustizia, Firenze settembre 1998)

“Usando di più la bicicletta, oltre a diminuire il consumo di benzina, si mantiene attiva la muscolatura e si può ammirare la natura e sentire i profumi, cosa impossibile in automobile.” (Enrico Livorno)

Dove trovare maggiori informazioni ?

- ❑ Il sito web www.bilancidigiustizia.it.
- ❑ Il kit del bilanciista www.retelilliput.org/savona/doc/BilanciGAS/KitBilanci.pdf
- ❑ Il libro “Bilanci di giustizia” di Antonella Valer, Ed. EMI 1999.
- ❑ Il libro “Liberi da questo mercato” (Rapporto 2001 dell’Operazione Bilanci di Giustizia), a cura di Licia Bressan, Ed. EMI 2002 .

*Avete rilevato imprecisioni o dimenticanze nelle informazioni riportate da questo sussidio ?
Vi preghiamo di comunicarle al centro diocesano, in modo che nelle prossime edizioni le informazioni possano essere sempre più precise, esaurienti e fruibili.*

E-mail lodiaci@pmp.it ; Tel./Fax 0371 / 51002 – 420332

15/09/2005